

COMMENTI SULL'AUMENTO DEI FEDFUNDS DI IERI

Il tema principale prima dell'annuncio della Fed era che il presidente Jerome Powell avrebbe sicuramente, totalmente, assolutamente contrastato il recente rapido allentamento delle condizioni di mercato, dato che l'inflazione era ancora alle stelle.

Powell sembra aver fatto di tutto per fare il contrario. La prima domanda della conferenza stampa lo invita a rimproverare i mercati, e lui osserva che l'anno scorso le condizioni si erano molto inasprite.

Se gli si offre un'altra opportunità, afferma di non essere "particolarmente preoccupato" per i prezzi di mercato e poi "non cercherò di convincere chi ha una previsione diversa" sull'inflazione e sulla politica.

Certo, ci sono stati avvertimenti sul fatto che è troppo presto per dichiarare la vittoria e che la politica dovrà essere più restrittiva. Ma anche in quel caso è stato blando nel parlare di un altro "paio di rialzi" e ha dedicato più tempo a provare la sua nuova parola preferita "disinflazione".

I Treasury sono saliti, con i 10 anni in calo di 9 punti base e i 2 anni di 10 punti base sulla scia della conferenza e un po' di più in Asia. I prossimi obiettivi sono i minimi di gennaio al 3,321% e al 4,04%.

I Fed funds hanno festeggiato prezzando ulteriori tagli dei tassi, con i Fed funds visti al 4,40% entro la fine del 2023 e al 3,0% entro la fine del 2024.

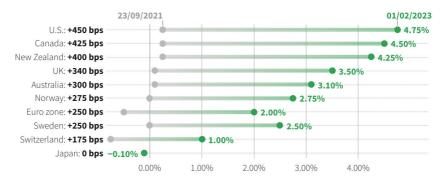
L'euro è balzato ai massimi da 10 mesi a 1,1034 dollari e potrebbe salire ulteriormente se il capo della BCE Christine Lagarde avrà un atteggiamento da falco, come tutti sembrano aspettarsi dopo la riunione politica di oggi.

Il mercato è quasi completamente prezzato per un rialzo di 50 pb e la promessa di ulteriori rialzi a venire, anche se è da notare che l'Euribor è salito durante la notte per implicare tagli più profondi il prossimo anno.

La BCE dovrebbe anche rivelare come intende ridurre lo stock di obbligazioni da svariati miliardi di euro presenti nel suo bilancio.

The race to raise rates

Change in policy rates by central banks overseeing the 10 most traded currencies since the start of the interest rate tightening cycle in September 2021.





Dichiarazione di non responsabilità

DC Advisory Sagl (LLC), Svizzera pubblica il presente rapporto solo a titolo di informazione generale, senza tenere conto delle circostanze, delle esigenze o degli obiettivi dei lettori. I lettori sono tenuti a valutare l'adeguatezza di qualsiasi raccomandazione, previsione o altra informazione alla propria situazione individuale e a consultare il proprio consulente per gli investimenti.

DC Advisory Sagl (LLC) non sarà responsabile, né i suoi dipendenti, collaboratori o agenti, di eventuali perdite derivanti da investimenti basati su raccomandazioni, previsioni o altre informazioni contenute nel presente documento. Il contenuto di questa pubblicazione non deve essere interpretato come una promessa, una garanzia o un'implicazione, esplicita o implicita, che le informazioni previste si realizzino, che i lettori traggano profitto dalle strategie qui esposte o che le perdite ad esse collegate possano essere limitate. Qualsiasi investimento conforme alle raccomandazioni contenute in un'analisi può essere rischioso e può comportare perdite, in particolare se le condizioni o le ipotesi utilizzate per le previsioni o menzionate nell'analisi non si verificano come previsto e le previsioni non si realizzano.

DC Advisory Sagl (LLC) utilizza fornitori di informazioni finanziarie e le informazioni di tali fornitori possono costituire la base di un'analisi. DC advisory Sagl (LLC) non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza o la completezza delle informazioni qui contenute.

20230201 © DC Advisory